



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Programma Operativo Nazionale Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento Programmazione 2014-2020 (FSE - FESR)

Punto 5 all'Odg: Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza

*Comitato di Sorveglianza
Roma, 28 maggio 2015*



Investiamo nel vostro futuro



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ❖ il **Regolamento (CE) n. 1303/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013
- ❖ il **Quadro Strategico Comune (QSC) 2014-2020**, adottato come allegato del Regolamento (CE) n. 1303/2013
- ❖ il **Regolamento delegato (UE) N. 240/2014** della Commissione Europea, del 7 gennaio 2014, recante il “Codice Europeo di Condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei”
- ❖ l’**Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020**, adottato con decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014
- ❖ il **Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento”** n. 2014 IT 05 M2O P001, 2014-2020, approvato con decisione della Commissione C(2014)9952 del 17.12.2014
- ❖ il **Decreto Direttoriale prot.n.ADGEFID/23 del 30.4.2015** che istituisce il Comitato di Sorveglianza del PON “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento”
- ❖ i **Programmi Operativi Nazionali FSE 2007-2013 "Competenze per lo sviluppo"** e **FESR 2007-2013 "Ambienti per lo sviluppo"**



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Art. 1 - COMPOSIZIONE

1) Il Comitato è **presieduto dal Direttore Generale o**, in caso di assenza o impedimenti dello stesso, **dall'Autorità di Gestione**, salvo diversa delega del Presidente

2) **Ciascuno dei membri può essere sostituito**, in caso di impedimento, **da un membro supplente** appositamente designato dall'Amministrazione, dall'Ente o dall'Organismo rappresentato

3) **La composizione del Comitato può essere modificata** su proposta del Comitato stesso

4) **Possono partecipare** alle riunioni del Comitato **altri rappresentanti** delle istituzioni comunitarie, delle amministrazioni centrali e regionali e di altre istituzioni nazionali in relazione a specifiche questioni o esperti in determinate tematiche, attinenti agli argomenti all'ordine del giorno



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Art. 2 - COMPITI

Il Comitato di Sorveglianza del PON 2014-2020 si riunisce almeno una volta all'anno per valutare l'attuazione del Programma e i progressi compiuti nel conseguimento dei suoi obiettivi.

Inoltre, il CdS svolge attività di sorveglianza sui Programmi Operativi Nazionali relativi al periodo di programmazione 2007 - 2013. Tuttavia, le decisioni rispetto ai PO 2007-2013 sono assunte esclusivamente dai membri del Comitato originario in ragione della diversa copertura territoriale delle due programmazioni.

ESAMINA:



- a) ogni aspetto che incide sui risultati del Programma comprese le conclusioni delle verifiche di efficacia;
- b) i progressi realizzati nell'attuazione del Piano di Valutazione e il seguito dato ai risultati delle valutazioni;
- c) l'attuazione della strategia di comunicazione;
- d) le azioni intese a promuovere la parità tra uomini e donne, le pari opportunità, la non discriminazione, compresa l'accessibilità per persone con disabilità;
- e) le azioni intese a promuovere lo sviluppo sostenibile;
- f) se del caso, le condizionalità ex ante non soddisfatte alla data di presentazione dell'Accordo di Partenariato e del Programma Operativo.

ESAMINA e APPROVA:



- a) il regolamento interno;
- b) le metodologie e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni e, se del caso, i risultati della verifica di conformità sulle operazioni avviate prima dell'approvazione di detti criteri;
- c) le relazioni di attuazione annuali e finali;
- d) il Piano di valutazione del Programma Operativo ed eventuali modifiche dello stesso;
- e) la Strategia di Comunicazione ed eventuali modifiche della stessa;
- f) eventuali proposte di modifica del Programma Operativo Nazionale presentate dall'Autorità di Gestione.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Art. 3 - PROCEDURE DI MODIFICAZIONE DEL PON

L'Autorità di Gestione del PON sottopone al Comitato, per la relativa approvazione, le eventuali proposte di modifica del PON, ai fini del successivo inoltro alla Commissione Europea che la esamina ai sensi dell'art. 30, comma 2 del Regolamento 1303/2013.

Art. 4 - MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Il Comitato:

- ❖ ha sede a Roma, presso l'Ufficio IV della Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale;
- ❖ è convocato almeno una volta l'anno, o, in caso di necessità debitamente motivata;
- ❖ si intende regolarmente riunito e le sue determinazioni validamente assunte se almeno un terzo dei componenti con diritto di voto è presente ai lavori;
- ❖ viene convocato almeno 10 giorni lavorativi prima della data fissata, mediante lettera contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare. Entro la stessa scadenza, i materiali del CdS vengono inseriti nell'apposita area riservata della pagina web del MIUR.

N.B. È possibile la partecipazione dei membri del Comitato per delega scritta, ma ogni delegato non può cumulare più di tre deleghe.

Le decisioni del Comitato, sono assunte secondo il principio del "consensus" dei componenti con diritto di voto presenti, senza far ricorso a votazioni. Le decisioni prese sono vincolanti anche per i soggetti assenti e possono essere assunte anche in assenza del soggetto direttamente interessato.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Art. 5 - CONSULTAZIONI PER PROCEDURA SCRITTA

Nei casi di necessità motivata o nel caso dell'approvazione del verbale può essere attivata una procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato.



I documenti da sottoporre all'esame mediante la procedura per consultazione scritta devono essere inviati ai membri del Comitato, i quali esprimono per iscritto il loro parere entro venti giorni dalla data di invio.



In casi di urgenza motivata, può essere avviata una procedura di consultazione scritta del Comitato che deve concludersi entro cinque giorni lavorativi dalla data di avvio. N.B. La mancata espressione per iscritto da parte di un membro del Comitato del proprio parere vale assenso.



A conclusione della procedura tutti i membri devono essere informati sugli esiti della stessa.

Art. 6 - SEGRETERIA TECNICA

- ❖ Il Comitato si avvale per l'espletamento delle sue funzioni di un'**apposita segreteria tecnica, in capo all'Autorità di Gestione**, che ha anche il compito di predisporre i verbali delle riunioni ed ogni altra documentazione utile alla seduta del Comitato.
- ❖ Gli oneri di funzionamento della Segreteria Tecnica, ivi comprese le spese accessorie per il personale dedicato, sono poste **a carico delle risorse dell'asse Assistenza Tecnica** del Programma Operativo Nazionale 2014-2020, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (CE) 1303/2013 in materia di ammissibilità della spesa.



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Art. 7 - GRUPPI DI LAVORO



Il Comitato può istituire alcuni gruppi di lavoro settoriali e tematici, come strumento di approfondimento di specifiche tematiche. Gli esiti dei lavori sono in seguito riportati al Comitato.

Art. 8 - TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

Il Comitato garantisce un'adeguata informazione sui propri lavori



Al termine delle riunioni del Comitato, si provvede alla pubblicazione sul sito istituzione di un comunicato che riprenda la sintesi delle principali deliberazioni assunte.



Il responsabile della comunicazione del PON sottopone al Comitato periodicamente una comunicazione sulla qualità e l'efficienza delle azioni informative e pubblicitarie, corredata eventualmente di idonei prodotti dimostrativi.

Art. 9 - VALIDITÀ DEL REGOLAMENTO

Il Regolamento può essere modificato, con decisione del Comitato, d'intesa con l'Autorità di Gestione. Per quanto non espressamente previsto dal regolamento, valgono le disposizioni previste dalla decisione della Commissione C(2014)9952 del 17.12.2014 di approvazione del PON "Per la Scuola" e le norme del Regolamento (CE) n. 1303/2013.